



**COMUNE DI NEMBRO**  
Settore Affari Culturali, Scuola e Sport

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI EDIFICI COMUNALI, IMPIANTI SPORTIVI E  
ASILO NIDO**

**PERIODO PRINCIPALE DAL 01/05/2022 AL 31/12/2023**

**CIG: 9104724FEA**

## **CRITERI E SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

**Informazioni sintetiche:**

**Durata appalto:**

PERIODO PRINCIPALE:	dal 01/05/2022 al 31/12/2023
PERIODO RINNOVO:	dal 01/01/2024 al 31/12/2024
PROROGA TECNICA:	dal 01/01/2025 al 30/04/2025

**Importo complessivo (incluso rinnovo e proroga):**

Euro 447.038,63 (di cui euro 4.426,13 oneri per la sicurezza)

**Codici identificativi appalto:**

- CPV 90910000-9 Servizi di Pulizia
- CIG: 9104724FEA
- Numero di Gara ANAC: 8454488

## **INDICE**

CRITERI PROFILO QUALITÀ .....	3
RIASSUNTO PUNTEGGI MASSIMI PROFILO QUALITÀ .....	6
SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	7

## CRITERI PROFILO QUALITÀ

Nella colonna identificata con la lettera “D” vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera “Q” vengono indicati i “Punteggi quantitativi” o i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi attribuiti secondo la specifica indicata nel criterio, non soggetta a discrezionalità.

### A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ID	criterio	max punti	n.	sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q
1	<b>Qualità della struttura organizzativa del personale</b>	37	1	Adeguatezza della struttura organizzativa e del gruppo di lavoro proposto	25	...
			2	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatore con formazione tecnica su sistemi di pulizia e tipologia di materiali	...	1
			3	Ampliamento delle fasce di reperibilità del responsabile del servizio. [0 se solo in orario d'ufficio: 08-18, 1 se fino alle 22, 2 se anche sabato, 3 se anche festivi]	...	3
			4	Messa a disposizione di un ispettore della qualità con specifica formazione professionale	...	1
			5	Qualità della formazione specialistica dedicata al personale anche in relazione a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e dal DM 24.05.2012 (CAM)	3	...
			6	Certificazioni: 1 punto per ogni certificazione, valida da almeno 3 anni, fino ad un massimo di 4 punti: esempio: ISO 9001; ISO 14001; OHSAS 18001; SA 8000 e/o altre certificazioni analoghe relative al settore pulizie	...	4
2	<b>Qualità del piano di lavoro e delle apparecchiature utilizzate</b>	17	7	Adeguatezza del piano di lavoro ed efficienza della struttura logistica	10	...
			8	efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti	2	...
			9	Minimizzazione dell'interferenza con le attività lavorative della	3	...

ID	critério	max punti	n.	sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q
				stazione appaltante derivante dalla calendarizzazione degli interventi/fasce orarie proposte		
			10	Incremento della frequenza di esecuzione delle attività rispetto a quanto richiesto nel capitolato	2	...
3	<b>Qualità dei servizi migliorativi</b>	<b>11</b>	11	Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione	2	...
			12	Funzionalità delle soluzioni tecnologiche innovative derivanti da software e implementazioni informatiche applicate al servizio	2	...
			13	Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti	2	...
			14	Efficienza dei sistemi di segnalazione e riduzione del tempo di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche	2	...
			15	Sistemi migliorativi per la igiene quali: sistemi di abbattimento carica batterica (ultravioletti); dosatori sostanze igienizzanti (amuchina); eccetera	3	...
		<b>65</b>		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>56</b>	<b>9</b>

## B. SISTEMI DI AUTOVERIFICA

ID	critério	max punti	n.	sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q
1	<b>Efficacia del sistema di autoverifica degli standard di qualità del servizio (controllo di risultato)</b>	<b>8</b>	16	Adeguatezza delle figure professionali adibite al controllo	2	...
			17	Funzionalità ed efficacia del sistema di controllo per verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti dal capitolato e della relativa rendicontazione	2	...

			18	Funzionalità ed efficienza di apparecchiature/ strumenti o di sistemi tecnologici utilizzati per la verifica degli standard di qualità	2	...
			19	Frequenza delle ispezioni a campione / controlli	2	...
		<b>8</b>		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

**C. PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012**

ID	Criterio	max punti	n.	Sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q
1	Efficacia del piano gestionale del servizio finalizzato a ridurre l'impatto ambientale	7	20	Efficacia delle procedure proposte per ridurre il consumo di sostanze chimiche (uso di prodotti riutilizzabili in microfibra; efficienza dei sistemi di dosaggio e relativa formazione del personale, etc.)	2	...
			21	Efficacia delle soluzioni proposte per minimizzare i consumi di acqua ed energia	2	...
			22	Incidenza percentuale dei prodotti di pulizia conformi ai criteri di assegnazione delle etichette ambientali ISO di tipo I sulla quantità totale di prodotti di pulizia utilizzati. [3 punti se >95%, 2 punti se > 50%, 1 punto se > 30%]	...	3
		<b>7</b>		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>4</b>	<b>3</b>

## RIASSUNTO PUNTEGGI MASSIMI PROFILO QUALITÀ

<b>CRITERI</b>	<b>Punteggio massimo</b>
A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	65
B. SISTEMI DI AUTOVERIFICA	8
C. PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012	7
<b>TOTALE:</b>	<b>80</b>

## SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La relazione tecnica, ai fini dell'applicazione dei punteggi relativi al profilo 'qualità', deve contenere le informazioni necessarie per la valutazione dell'offerta tecnica redatte secondo le indicazioni di seguito riportate.

La sequenza e lo schema seguente deve essere rispettato in modo 'tassativo' e ciò al fine di ottenere relazioni tecniche che siano omogenee nella formulazione e che consentano quindi alla commissione di valutazione una più facile e diretta comprensione del progetto.

La commissione di valutazione non è chiamata ad '*interpretare*' la relazione per attribuire i punteggi e pertanto relazioni che contengano informazioni '*disseminate*' nella relazione e non raccolte secondo lo schema di seguito riportato non verranno valutate nelle parti difformi.

La relazione tecnica, redatta in lingua italiana, non potrà superare complessivamente le 30 facciate, dal conteggio sono escluse la copertina e l'eventuale indice o sommario.

Non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione le facciate eccedenti le 30 massime consentite (calcolate come sopra).

Schede tecniche dei prodotti e delle attrezzature, certificazioni, dichiarazioni di conformità, attestazioni, eccetera, sono escluse dal computo e vanno caricate a sistema in modo autonomo.

La redazione della relazione dovrà rispettare le seguenti specifiche obbligatorie:

- lingua: Italiana;
- ogni pagina deve essere numerata in modo progressivo e il numero inserito nel margine;
- carattere di scrittura: TIMES NEW ROMAN;
- corpo del carattere: non inferiore a 12 punti;
- dimensioni foglio: formato A4;
- orientamento: verticale;
- margini superiori, inferiori, sinistro e destro: 2 cm;
- interlinea: singola.

### A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il concorrente illustra la proposta di organizzazione e il piano di lavoro che intende attuare per l'esecuzione del servizio fornendo, in particolare, gli elementi di seguito indicati.

#### Con riferimento al criterio "qualità della struttura organizzativa del personale"

1. descrivere la struttura organizzativa del personale e il gruppo di lavoro preposti all'erogazione del servizio;
2. indicare l'eventuale presenza di un supervisore/coordinatore specificandone la formazione tecnica e le fasce di reperibilità;
3. indicare l'eventuale ampliamento delle fasce di reperibilità del responsabile del servizio;
4. indicare l'eventuale presenza di un ispettore della qualità specificandone la formazione professionale;
5. descrivere il programma formativo dedicato al personale, anche in relazione alle disposizioni del d. lgs 81/2008 e del d.m. 24.05.2012;
6. indicare e allegare le certificazioni richieste, se in possesso.

#### Con riferimento al criterio "qualità del piano di lavoro e delle apparecchiature utilizzate":

7. illustrare, nel dettaglio, il piano di lavoro proposto e la struttura logistica in termini di organizzazione del lavoro e delle modalità di erogazione delle prestazioni
8. descrivere le metodologie e i sistemi proposti per l'esecuzione del servizio;
9. indicare le fasce orarie di esecuzione del servizio in termini di minimizzazione dell'impatto sull'attività lavorativa della stazione appaltante;
10. indicare l'eventuale incremento della frequenza di esecuzione delle attività;

**Con riferimento al criterio “qualità dei servizi migliorativi”:**

11. illustrare l'eventuale sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) e la relativa rendicontazione;
12. descrivere le eventuali soluzioni tecnologiche innovative in termini di software ed implementazioni informatiche applicate al servizio;
13. indicare le modalità e i tempi proposti per garantire la sostituzione degli addetti assenti;
14. indicare i sistemi di segnalazione e i tempi di intervento per la risoluzione di problematiche specifiche.
15. Specificare quale sistema o pluralità di sistemi si adotteranno. I sistemi si intendono forniti e gestiti senza oneri a carico dell'ente. Indicare anche i luoghi ove si intende installare i dispositivi.

**B. SISTEMI DI AUTOVERIFICA**

Il concorrente illustra metodologie e sistemi di verifica che intende attuare fornendo, in particolare, gli elementi di seguito indicati.

**Con riferimento al criterio “efficacia del sistema di autoverifica degli standard di qualità del servizio (controllo di risultato)”:**

16. indicare le figure professionali dedicate al controllo e la relativa formazione professionale;
17. descrivere il sistema di controllo proposto per effettuare le verifiche degli standard di qualità del servizio e la relativa rendicontazione;
18. descrivere le apparecchiature/strumenti o i sistemi tecnologici utilizzati per le verifiche degli standard di qualità;
19. indicare quante ispezioni a campione/controlli si propone di effettuare.

**C. PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012**

Il concorrente illustra, nel piano gestionale, le misure di gestione ambientale che si impegna ad adottare durante l'esecuzione del servizio, descrivendo in particolare, gli elementi di seguito indicati.

**Con riferimento al criterio relativo all'efficacia del piano gestionale del servizio finalizzato a ridurre l'impatto ambientale:**

20. illustrare le procedure proposte per garantire la riduzione del consumo di sostanze chimiche, specificando anche l'eventuale ricorso a prodotti riutilizzabili in tessuto microfibra, i sistemi di dosaggio utilizzati (manuali, automatici etc.) e l'eventuale formazione specifica al personale in merito alla diluizione dei prodotti;
21. illustrare le soluzioni proposte per minimizzare i consumi di acqua ed energia;
22. indicare la quota percentuale della quantità di prodotti con etichetta ISO di tipo I utilizzati rispetto alla quantità totale dei prodotti utilizzati. Nella relazione tecnica dovranno essere esposti i quantitativi di prodotto ipotizzati al fine del calcolo della percentuale e allegare le schede dei prodotti attestanti l'etichettatura.